



Prot. n. 750/2022

Trento, 4 ottobre 2022

DDL nr. 119

“Integrazione della legge provinciale 6 ottobre 2011, n. 13 (Fondo di solidarietà per i familiari delle vittime di incidenti mortali sul lavoro o in attività di volontariato), per la prevenzione degli infortuni sul lavoro”

Egregio Presidente,

Egregi Consiglieri

Osservazioni generali

Nell’anno in corso gli infortuni in Trentino hanno subito un incremento rispetto all’anno precedente dell’11% contro il 30% a livello nazionale. Per quanto riguarda il settore del turismo, che rientra nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, l’incremento è del 16% contro un aumento del 95% a livello nazionale. Per una corretta valutazione del dato, va considerato come, durante i primi mesi del 2021, le strutture ricettive non hanno lavorato a causa delle chiusure conseguenti all’emergenza sanitaria, l’incremento registrato va quindi soppesato sulla base del maggior numero di ore lavorate nell’anno in corso pur rimanendo comunque un dato significativo.

Da sempre le categorie economiche attive sul territorio provinciale hanno dimostrato grande impegno e sensibilità nel promuovere il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, con numerose attività effettuate negli anni in termini di informazione, formazione e consulenza sulla tematica. Nell’anno in corso **Asat ha formato circa 900 lavoratori**, e attivato oltre 90 programmi formativi, intervenendo con percorsi per i lavoratori nuovi assunti, per i responsabili del servizio di prevenzione e protezione, per gli addetti alle misure antincendio e di primo soccorso. A breve partiranno i corsi di formazione per i lavoratori impegnati nella stagione invernale. Questi numeri si replicano ogni anno. **Le imprese costantemente aggiornano e revisionano i propri DVR** – Documenti di valutazione dei



rischi - D.lgs. 81/2008, nel 2022 oltre 200 aziende si sono rivolte ad Asat per aggiornare la propria valutazione dei rischi; negli ultimi anni i rifugi si sono dotati di defibrillatori ed hanno frequentato i corsi per ottenerne l'abilitazione all'uso.

Lo scorso anno **le associazioni di categoria hanno sottoscritto un accordo per rendere operativa la nuova figura del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale**, che affiancherà le imprese e i lavoratori nel valutare le modalità lavorative, i rischi e le misure da introdurre a vantaggio della sicurezza. All'operatività del RLST, attualmente garantite da risorse dell'Ente Bilaterale, le aziende contribuiranno a regime direttamente con un finanziamento proporzionato al numero di addetti impegnati nell'attività lavorativa.

Le misure sopra richiamate evidenziano l'importante ruolo delle Associazioni di categoria nella sicurezza negli ambienti di lavoro, per questa motivazione l'istituzione di un fondo dedicato alla prevenzione degli infortuni non può che trovarci in accordo, purché non comporti oneri finanziari aggiuntivi a carico delle imprese.

Il comma 4 dell'art. 6 bis prevede poi il coinvolgimento diretto delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali, degli enti e degli uffici pubblici competenti, nella gestione del fondo, demandando ad un successivo regolamento di Giunta la definizione dei criteri di utilizzo e le modalità di concessione dei finanziamenti. Nello stesso si richiama la possibilità per gli stessi soggetti di sottoscrivere protocolli operativi di gestione nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro al fine di fornire sostegno socioeconomico ai lavoratori infortunati o affetti da malattie professionali

In merito, valutiamo positivamente la previsione del coinvolgimento diretto delle associazioni datoriali, delle parti sociali e dei soggetti portatori di interesse in un tavolo di lavoro coordinato e partecipato in grado di far emergere eventuali criticità ma sicuramente anche nuove e importanti progettualità condivise.

Leggiamo nella relazione illustrativa che, i morti sul lavoro alla data di stesura del DDL erano 10 (9 nel 2020), mentre il numero complessivo degli infortuni sul lavoro tra gennaio ed agosto 2021 è stato di 4.763. In merito, nella crudezza dei dati, desideriamo richiamare l'attenzione sulla necessità di dare maggior informazione ai lavoratori dell'esistenza del fondo provinciale di solidarietà per l'erogazione di contributi a sostenendo i familiari dei lavoratori e dei volontari vittime di incidenti mortali già



Associazione Albergatori
ed Imprese Turistiche
della Provincia di Trento
FEDERALBERGHI - TRENINO

previsto dalla legge provinciale 6 ottobre 2011, n. 13 e la cui domanda va presentata all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa entro il termine perentorio di 90 giorni dal verificarsi dell'evento mortale.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Giovanni Battaiola